

"TESORI MUSICALI DI ROMA"

Dai dipinti del Caravaggio nasce un disco

Un cd del liutista Diego Cantalupi si basa sugli spartiti "ripresi" anche dalle pitture del maestro

di ALFREDO GASPONI

ROMA - Sono numerosi i quadri che ritraggono strumentisti in atto di suonare. Che musica eseguivano? Spesso lo si può dedurre dalle note scritte su un foglio che appare nello stesso dipinto. Come quelle del madrigale di Francesco de Layolle *Lassar il velo*, elaborato per liuto da Joanmaria da Crema e copiato dal Caravaggio in un particolare del quadro *Suonatore di liuto*. Questo ed altri brani simili sono stati registrati in un cd del liutista Diego Cantalupi che apre una collana di notevole interesse culturale, *Tesori musicali di Roma*.

E' un'iniziativa che vuole far approfondire la conoscenza del panorama musicale romano tra Rinascimento e Barocco. E il primo cd, dal titolo *Il liuto del Caravaggio*, è dedicato alla musica per liuto solo, non soltanto quella copiata nei quadri, che si poteva ascoltare al tempo del soggiorno romano del Caravaggio (1592-1610) quando il pittore era al servizio del cardinale Francesco Maria Del Monte, il quale lo ospitò a Palazzo Madama.



"Il suonatore di liuto" del Caravaggio

A Roma il grande artista dipinse opere come il *Concerto di giovani*, oggi conservato al Metropolitan Museum di New York, e come, appunto, il *Suonatore di liuto*.

Gli autori di questa sorta di colonna sonora del Caravaggio "ro-

stiva i colli), Jakob Arcadelt (è suo, nella "intavolatura" di Joanmaria da Crema, il madrigale *O felici occhi miei*, che si vede nel *Concerto di giovani*) e Anonimi. Pagine vocali trasferite sul liuto e composizioni strumentali originali, severe o bril-

Fra gli autori dei brani di questa colonna sonora "pittorica" musicisti come Vincenzo Galilei, Francesco da Milano, Fabrizio Caroso

lanti: ricercari e toccate, fantasie, preludi e danze.

Il valore del cd (pubblicato da Chromamedia, sito internet www.tesorimusicali.com) sta nelle raffinate esecuzioni di Cantalupi, interprete e ricercatore, e nel significato complessivo dell'operazione (nell'ambito della quale saranno registrati per la prima volta alcuni brani recentemente scoperti in collezioni private o grazie a donazioni): un progetto culturale "trasversale" che coinvolgendo musica e pittura può aiutare a capire meglio, in modo organico, un ambiente e un momento artistico tra i più importanti nella storia di Roma.

lanti: ricercari e toccate, fantasie, preludi e danze.